

## Stelle Di Stelle

Mia Martini

io sperai di esser tre quelli  
che camminano le vie ribelli  
stelle di stelle  
sudici eroi  
quei cialtroni degli artisti  
scopatori pederasti tristi  
incantatori aquilonisti  
egoisti  
quelli che qualcuno cresce  
al riparo dalla realtà  
fuori dai guai  
senza un'età  
soli  
quelli che son tutto e niente  
che non vivono mai veramente  
ma neanche poi  
muoiono mai  
io in che parole fuggirò  
polvere e sere corse via  
dentro il bicchiere clessidra  
che butto giù  
come un timbro dolce agro  
si staccò da quel suo corpo magro  
e un fumo blu  
l'accarezzò  
nelle pieghe delle mani  
sciolse il tempo con monotonia  
sempre così  
fu questa mia storia  
spinse tutto il fiato in gola  
e una lunga ruvida parola  
e il mondo lì  
senza di noi  
anche le stelle bruciate lassù  
dal palco scesero  
a popolare i sogni della gente  
si spense il viso  
il suo sorriso  
e la voce